



*Guida giovani "La parte migliore"  
Modulo relazioni/affettività Un cuore docile  
1° Sottomodulo: Terreno fertile  
Giovani e correzione fraterna*

## Materiali vari

### Links:

<http://noteteologiche.blogspot.it/2014/03/tutorial-correzione-fraterna-in-10.html>

<http://www.veronafedele.it/Rubriche/Commento-al-Vangelo/La-correzione-fraterna-e-il-frutto-dell-amore>

Video di Papa Francesco:

<https://www.youtube.com/watch?v=lcAW1qIQzGY>

### Lecture:

**Agostino a Felicità e a Rustico sul dovere della correzione fraterna.**

#### **LETTERA 210. Correzione fraterna: difficile ma necessaria.**

Non dobbiamo mai compiacerci dei dissensi, ma è pur vero che talora sono provocati dalla carità verso i nostri fratelli, o sono una prova della carità. Ove trovare infatti uno disposto a lasciarsi rimproverare? O dove trovare quel sapiente di cui la Scrittura dice: Rimprovera il sapiente e te ne sarà grato 8? Ciononostante, dovremmo forse per questo tralasciare di riprendere e correggere il fratello per evitare che s'avvii alla rovina senza preoccuparcene? Può darsi infatti, anzi accade spesso, che nel ricevere il rimprovero uno si rattristi, anzi vi si opponga ribattendo le proprie ragioni; in seguito però riflette nel silenzio della sua anima, ove non c'è altri che Dio e lui stesso, e non teme di dispiacere alla gente per il fatto di ricevere una reprimenda, ma teme solo di dispiacere a Dio per il fatto che egli non si emenda; può accadere inoltre che in seguito si astenga dal male di cui è stato rimproverato e, nella stessa misura che ha in odio il proprio peccato, ami il fratello che s'accorge essere soltanto nemico del suo peccato. Se invece appartiene al numero di coloro dei quali la Scrittura dice: Riprendi lo stolto e non farà che odiarti 9, non è dalla carità di chi rimprovera che nasce il dissenso, ma è il rimprovero a mettere in atto e dimostrare la carità di chi fa il rimprovero, poiché non lo si ripaga con l'odio, ma persiste immutato l'affetto che spinge a rimproverare anche quando chi ha ricevuto il rimprovero sente risentimento nel suo cuore. Se poi chi fa il rimprovero vuol rendere male per male a colui che si sdegna contro di lui che lo rimprovera, costui non era degno di fare il rimprovero ma piuttosto ben meritava d'essere rimproverato anche lui. Comportatevi così tra voi in modo che non sorgano tra voi aspri risentimenti e, caso mai sorgessero, stroncatevi sul nascere ristabilendo immediatamente la mutua concordia. Mettete maggiore impegno nell'andare d'accordo che nel rimproverarvi, poiché allo stesso modo che l'aceto guasta il recipiente in cui è lasciato a lungo, così l'ira guasta il cuore se vi dura fino al giorno seguente. Mettete dunque in pratica questi avvisi e il Dio della pace sarà con voi 10; nello stesso tempo pregate anche per me, affinché anch'io possa mettere animosamente in pratica i buoni ammonimenti che v'indirizzo.



### **Papa Francesco:**

La vera correzione fraterna è dolorosa perché è fatta con amore, in verità e con umiltà. Se sentiamo il piacere di correggere, questo non viene da Dio. Non si può correggere una persona senza amore e senza carità. Non si può fare un intervento chirurgico senza anestesia: non si può, perché l'ammalato morirà di dolore. E la carità è come una anestesia che aiuta a ricevere la cura e accettare la correzione. Prendilo da parte, con mitezza, con amore e parlagli".

Un altro punto è correggere con umiltà: "Se tu devi correggere un difetto piccolino lì, pensa che tu ne hai tanti più grossi!":

Un segno che forse ci può aiutare a capire quando non va bene, è il fatto di sentire "un certo piacere" quando "uno vede qualcosa che non va" e che ritiene di dover correggere: bisogna stare "attenti perché quello non è del Signore"

### **Benedetto XVI:**

C'è una corresponsabilità nel cammino della vita cristiana: ciascuno, consapevole dei propri limiti e difetti, è chiamato ad accogliere la correzione fraterna e ad aiutare gli altri con questo particolare servizio.